

Regione Piemonte

AUT_331525572, R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs.330/2004, l.r. 3/2023, D. MITE 20.10.2022. Domanda di “Autorizzazione unica regionale a costruire ed esercire la rete e l’impianto di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, alla tensione di 15.000 V nel Comune di Vicolungo (prov. NO)” per la connessione di un impianto fotovoltaico della potenza di 3.200 kW ubicato in Cascina/Cascinale Cascinoni nel Comune di Vicolungo (NO), ad istanza della Società NB14 srl. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e di indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex artt. 7, 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i.. Forma semplificata in modalità asincrona

In data 04.04.2023, ns. prot. n. 14984 e 14989 e successiva integrazione del 06.04.2023 ns prot. n. 15622, la Società NB14 S.r.l., con sede in Bologna-Via S. Giorgio n. 2/2, in persona del legale rappresentante p.t. Dario Trombetta, ha presentato domanda, unitamente agli elaborati progettuali in formato digitale, ai sensi dell’art. 60 l.r. n. 3/2023, di “Autorizzazione unica regionale a costruire, esercire e modificare la rete e l’impianto di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, alla tensione di 15.000 V nel Comune di Vicolungo (prov. NO)” per la connessione di un impianto fotovoltaico della potenza di 3.200 kW ubicato in Cascina/Cascinale Cascinoni nel Comune di Vicolungo (NO).

L’impianto in esame risulta composto da:

- 40 m circa di cavo interrato singola terna in alluminio di sezione pari a 185 mm² (su asfalto)
- 1300 m circa di cavo aereo in alluminio di sezione pari a 150 mm²
- Installazione di sezionatore verticale da palo
- Montaggi elettromeccanici con scomparti di linea e consegna

Il progetto *de quo* prevede la realizzazione di una linea elettrica a 15 kV di circa 1340 metri con la funzione di collegare un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da 3.200 kW alla rete elettrica di distribuzione tramite una nuova cabina di consegna. A partire dalla cabina di pertinenza del distributore, l’elettrodotto attraverserà in modalità interrata la SP16 Est Sesia, procederà in modalità cavo aereo per attestarsi sul sostegno individuato dal distributore; in totale sono previsti quattordici nuovi sostegni posizionati con il criterio di minimizzare l’impatto sulle proprietà attraversate e sui fossi incontrati.

La nuova infrastruttura si rende necessaria per il soddisfacimento della richiesta di potenziamento del servizio elettrico della rete in media tensione (15.000 V), per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico come sopra descritto.

La Società richiedente riferisce che l’elettrodotto in oggetto entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia di E-distribuzione S.p.A., che ha già provveduto a vidimare il progetto definitivo de quo e, pertanto, non verrà dismesso anche in caso di smantellamento dell’impianto di produzione.

La zona attraversata dalla linea elettrica in oggetto non risulta sottoposta a vincoli.

Ai sensi dell’applicazione dell’art. 10 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i., l’opera in esame risulta esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con la presente si comunica l’avvenuto deposito degli elaborati e l’avvio del procedimento nel rispetto dell’articolo 7 della l. n. 241/90 e s.m.i..

Considerato che la domanda in esame non risulta complessa, si seguirà la procedura della Conferenza semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli enti in indirizzo.

Entro 15 giorni dalla conoscenza dell’avvio del procedimento, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell’art. 2, c. 7 legge 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non

direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno fare eventuale richiesta motivata perché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell' art. 14-bis c. 7 legge 241/90.

Entro 90 giorni le suddette Amministrazioni dovranno, infine, rendere le proprie determinazioni, necessarie per l'adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro; l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati, equivalgono a silenzio-assenso.

Qualora la Conferenza di Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso gli uffici del Settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento, in C.so Bolzano 44-Torino, nel giorno **14.07.2023** alle ore 10.00, previa convocazione formale. All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare la Società richiedente, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, previa richiesta.

Per l'infrastruttura in oggetto la Società NB14 srl. ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza ed inamovibilità, anche ai fini dell'eventuale asservimento coattivo (servitù di elettrodotto) dei beni occorrenti; pertanto, la stessa dovrà comunicare ai proprietari delle particelle catastali coinvolte (in catasto terreni: Foglio 13 particelle 45, 44, 115, 116, 119, Foglio 14 particelle 3, 4, 5, 6, 169, 14, 232, 235, 17, 18, 19, 170, 20, 205, 21 e Foglio 2 particelle 53, 54, 55, 141) nel rispetto e con le modalità previste dagli artt. 16 c. 4 e 52-ter del D.P.R. 327/2001, l'avviso dell'avvio del presente procedimento e del deposito della documentazione progettuale; eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati, in forma scritta, al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- prontointervento@cert.regione.piemonte.it

- prontointervento@regione.piemonte.it

Il Responsabile del Procedimento per la domanda di cui all'oggetto è l'Arch. Graziano Volpe, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Allegati:

1. elenco pec Enti
2. documenti di progetto
3. informativa privacy

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Graziano Volpe

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente:

D.ssa L. Bontempo tel. 011/4322728

Corso Bolzano 44
10121 Torino
Tel. Settore: 011.4321401